

CREIAMO UNA SCUOLA DI FORMAZIONE POLITICA-SINDACALE

Di GIUSEPPE REPACI

giugno 2020

A mio avviso questi anni per la Sinistra sono stati del tutto negativi. La divisione e lo scollamento tra Movimenti Sindacali e Politici si è accentuata. C'è stata la mancanza di una seria ricerca di Coordinamento e di Linea di condotta delle lotte. Di una elaborazione critica degli errori del passato che consentissero una prospettiva reale di futuro per le generazioni a venire.

L'ulteriore indebolimento dei Confederati dovuti ad una debole Mobilitazione e mancanza di conflitto ha creato una sfiducia nei lavoratori ed una emorragia non indifferente degli iscritti.

Il distacco dai bisogni reali dei lavoratori si è accentuato ulteriormente.

Il Sindacato è diventato strumento burocratico e assistenziale. La trattenuta mensile in busta paga o con altri sistemi è stato il Totem che ha affossato la crescita e la maturazione della coscienza di classe dei lavoratori.

La mancanza o la carenza di un dibattito-confronto serio sui nuovi lavori che si sono creati e la sua mancanza di normativa per legge hanno pesato e non parecchio nella mobilitazione e nel potere contrattuale.

I contrasto e l'assenza di Governi di Centrodestra e Centrosinistra nei confronti delle Organizzazioni Sindacali hanno ostacolato e indebolito ulteriormente i Diritti dei lavoratori e dei Pensionati.

Di fronte a questo quadro credo sia molto difficile se non impossibile ad una svolta epocale del Sindacato Confederale. La conferma di questa convinzione nasce da una più che trentennale storia di posizioni deboli con il risultato di perdita di Diritti sostanziali.

Oggi più che mai occorre una profonda riflessione su tutto questo.

A dire il vero sin dai primissimi anni degli anni 2000, parecchi Compagni del Coordinamento Nazionale dei Macchinisti hanno caldeggiato e proposto continuamente come organizzarsi sia come Pensionati sia come lavoratori tutti.

Risultato peggio di Prima. Da parte nostra si è cercato di non disperdere quello che si è fatto.

Il giornale "Le lotte dei Pensionati" continua ad uscire puntualmente con interventi qualificati e utile ad un preciso orientamento. Sul giornale lo spazio è dato a tutti quelli che vogliono intervenire.

La mia proposta è la seguente: Necessario creare una Scuola Politica e Sindacale.

Ciò deve avvenire attraverso un Coordinamento Nazionale. In esso possono e debbono confluire tutte le idee che servono a gettare le basi per la Società futura non solo per quella italiana ma per tutti i popoli del mondo.

Un abbraccio

